



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 02 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO
DELL'EMERGENZA**

Assunto il 07/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 49

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1099 del 07/02/2022

**OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. LIQUIDAZIONE FATTURE
SOCIETÀ INGINIA SRL..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la D.G.R. n. 299 dell'11.08.2015 avente ad oggetto "Settore Protezione Civile – Provvedimenti", con la quale è stata istituita l'Unità Organizzativa Autonoma "Protezione Civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 recante "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3" con il quale il Dipartimento Protezione Civile è stato riorganizzato in tre settori e contestualmente il dott. Fortunato Varone e l'ing. Antonio Augruso, dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, sono stati assegnati al medesimo Dipartimento;

VISTO il D.P.G.R. n. 192 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Protezione Civile" al dott. Fortunato Varone;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023;

VISTA la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022-2024;

VISTA la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022–2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;

VISTO il Titolo II del Decreto legislativo 118/2011 integrato dal Decreto legislativo 126/2014, all'art.20, commi 2 e 3;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

PREMESSO CHE:

CON la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato con delibere del Consiglio del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 e, in ultimo, con Decreto Legge 105 del 23 luglio 2021, al 31 dicembre 2021;

CON Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020 recante sono stati individuati gli interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

CON OCDPC n. 631 del 27/02/2020 è stato nominato soggetto attuatore, per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Calabria, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del OCDPC 630/2020 il Presidente della Regione Calabria;

CON Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 5 marzo 2020 il Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della salute e Politiche Sanitarie" ed il Direttore *pro tempore* della U.O.A. protezione civile sono stati individuati quali delegati del Soggetto Attuatore OCDPC n. 630/2020 degli interventi urgenti legati all'emergenza da Covid-19 di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n.630 del 3 febbraio 2020 e successive disposizioni emergenziali, e, successivamente, con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 50 dell'11/06/2020 di integrazione dell'ordinanza n. 2 del 05/03/2020, il dott. Fortunato Varone è individuato, tra l'altro, quale soggetto Delegato del Presidente della Regione Calabria – nella sua qualità di Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n.630/2020;

PREMESSO, ALTRESI', CHE con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 30 ottobre 2021, il dott. Fortunato Varone è stato confermato quale delegato del Soggetto Attuatore dell'emergenza COVID-19;

DATO ATTO

- che la situazione in essere, ricadente nella fattispecie di cui all'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, ha richiesto la massima tempestività nell'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e di strumentazioni elettromedicali e nella contrattualizzazione di strutture ricettive atte ad ospitare soggetti positivi al Covid-19 o sottoposti a quarantena obbligatoria, necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria determinata dal propagarsi del Covid-19, utilizzando i poteri di deroga di cui al DPCM 14/2020, art. 3 comma 5 OCDPC n.630/2020, nonché nei limiti di cui all'art.163 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- che la situazione, determinata dal propagarsi del Covid-19 che richiede la massima tempestività, consente di provvedere anche in deroga secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza 630/2020;
- che la Direttiva n.1 del 20/03/2020 a firma dei delegati del Soggetto Attuatore per la Calabria, con la quale vengono delegate le funzioni amministrative finalizzate all'approvvigionamento di DPI e strumentazioni elettromedicali necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria covid-19, utilizzando i poteri di deroga di cui al DPCM 14/2020, art. 3 OCDPC n.630/2020, nonché nei limiti di cui all'art.163 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- che la Protezione Civile, sin dall'inizio dell'emergenza, ha avviato pertanto, per il tramite del Sistema Sanitario Regionale, numerosi interventi, tra i quali la contrattualizzazione di strutture alberghiere ricettive rientranti nell'ambito dei Covid Hotel, l'acquisto di Apparecchiature medicali e DPI, a seguito di rendicontazione delle spese derivanti dai Verbali di Somma Urgenza (VSU) sottoscritti dal Delegato del Soggetto Attuatore sin dall'inizio della pandemia e le spese sostenute dal Sistema Sanitario Regionale, per il tramite di ASP e AO;
- detti interventi, sostenuti a decorrere dal mese di febbraio 2020, trovano nello specifico, copertura finanziaria all'art. 24 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, conv. dalla L.21.5.2021, n. 69, che afferisce, nello specifico, "Rimborso spese sanitarie sostenute dalle Regioni e Province autonome nell'esercizio 2020";
- con Deliberazione n. 566 della Giunta Regionale della seduta del 18.12.2021 dette risorse - relative i capitoli di spesa U9130705701 e U9130704801 - sono state trasferite al Dipartimento Protezione Civile;
- con D.D.G. n. 13703 del 24/12/2021 sono state accertate ed impegnate le somme occorrenti al ristoro degli operatori economici interessati per la fornitura dei servizi di che trattasi, forniti in somma urgenza;

ATTESO CHE con Verbale di somma urgenza n. 56/2021 del 5.07.2021, agli atti, qui integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata ordinata alla ditta INGINIA S.R.L. l'esecuzione del servizio di back office informativo e di riprogrammazione, in relazione al piano vaccinale regionale, attraverso:

- l'attivazione di piattaforma telefonica con numero dedicato e servizi di messaggistica automatica (IVR);
- servizio di segreteria per rapporti con le ASP ed i referenti dei punti vaccinali in *outsourcing*;
- gestione via whatsapp, sulla numerazione dedicata, per richiesta informazioni sul piano vaccinale e sulla riprogrammazione delle prenotazioni,
- ricontatto in modalità *outbound* delle persone prenotate sul portale e riprogrammate, non raggiunte dagli sms di riprogrammazione;

ipotizzando un periodo di servizio di due mesi al costo unitario di € 37.000,00/mese oltre iva al 22%;

TENUTO CONTO CHE con nota del 31/08/2021, prot. n. 371993, è stata richiesta alla ditta INGINIA S.R.L. la riformulazione dell'offerta economica, giusta previsione di cui al VSU n. 56/2021, con il quale è stato concretizzato l'affidamento precisando che allo scadere dei due mesi di servizio, il rapporto poteva essere rimodulato nei limiti delle previsioni dell'art. 163 del DLgs 50/2016 e smi;

CHE con nota prot.n. 10 del 01/09/2021, acquisita al protocollo dell'ente al n. 421760 del 01/10/2021, la ditta INGINIA S.R.L. ha formulato l'offerta economica richiesta con la previsione di un importo canone mensile pari ad € 14.500,00 oltre iva 22% più importo variabile commisurato al numero di invii sms, accettata con firma in calce alla proposta in pari data, per la prosecuzione del servizio dal 02/09/2021 al 02/12/2021;

CHE con nota prot. n. 533773 del 10.12.2021, considerata la rimodulazione accettata dall'operatore economico, il servizio è stato prorogato al 02.01.2022, senza che ciò abbia comportato degli scostamenti dalla previsione di spesa di cui al VSU n.56/2021;

CHE con nota prot. n. 561446 del 30.12.2021, essendo presenti delle economie rispetto alle previsioni di spesa iniziali, di cui al VSU n.56/2021, il Dipartimento Protezione Civile ha autorizzato la prosecuzione del servizio per un'ulteriore mensilità (dal 02.01.2022 al 02.02.2022), autorizzando contestualmente ad un plafond complessivo di 550.000 sms secondo le pattuizioni contrattuali, per complessivi Euro 45.700,00.

ATTESO CHE con pec del 13/12/2021 la ditta INGINIA S.R.L. ha trasmesso SAL report attività svolte nel periodo 02/09/2021 al 02/12/2021 con relativa rendicontazione, per un importo complessivo pari ad € 44.084,00 più iva al 22%, relativo a canoni mensili per 3 mesi e sms inviati per un importo di € 583,61;

VISTA la fattura elettronica n 19/E del 15/11/2021, assunta al protocollo regionale in data 18/11/2021 al n. 499749, trasmessa dalla Ditta INGINIA S.R.L. e relativa ai canoni servizio 02/07/2021-02/09/2021, dell'importo di € 74.000,00 più iva al 22% pari ad € 16.280,00, per un importo complessivo pari ad € 90.280,00;

VISTA la fattura elettronica n 20/E del 27/12/2021, assunta al protocollo regionale in data 28/12/2021 al n. 557913, trasmessa dalla Ditta INGINIA S.R.L. e relativa ai canoni servizio 02/09/2021-02/12/2021, 14.500,00x3 ed invio sms per € 583,61, per un importo di € 44.084,00 più iva al 22% pari ad € 9.698,48, per un importo complessivo pari ad € 53.782,48;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'articolo 3 della citata ordinanza n. 630/2020, con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell'art. 163 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell'art. 163 possono essere derogati, di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell'art. 163.

RICHIAMATE altresì le ulteriori deroghe applicabili ai processi di acquisizione rientranti nell'emergenza sanitaria di che trattasi ed in particolare:

- regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articoli 93, 94, 95, 96, 97, 98 e 99;
- regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 9, 13, 14, 15, 19, 20;
- regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 articoli 7 e 8;
- regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 119;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2 - bis, 7, 8, 9, 10, 10 - bis, 14, 14 - bis, 14 - ter, 14 - quater, 14 - quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44 -bis e 72;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 191, comma 3;
- decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, articolo 14;
- leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, articoli:
 - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
 - 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
 - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
 - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
 - 63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del

contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui alla presente ordinanza.

- 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;

RITENUTO opportuno procedere alla liquidazione delle fatture elettroniche sopra evidenziate, per un totale di € 118.084,00, più IVA al 22% di € 25.978,39, per un totale pari ad € 144.062,00 per l'esecuzione del servizio di back office informativo e di riprogrammazione connesso all'attività di contrasto alla diffusione del Covid-19, per il periodo 02/07/2021 – 02/12/2021;

ACCERTATA da parte del Responsabile Unico del Procedimento la regolarità del servizio reso e che pertanto, sussistono le condizioni per procedere alla liquidazione di quanto sopra dettagliato avendone riscontrato la regolarità delle suddette fatture;

DATO ATTO:

- che vi è la regolarità contributiva della ditta INGINIA S.R.L. sulla base del DURC on line prot. INPS_28540914, valido fino al 05.03.2022, acquisito in atti e dal quale emerge che la ditta risulta regolare ai fini contributivi e previdenziali;
- che la INGINIA S.R.L. ha effettuato la dichiarazione prevista dalla Legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in atti;
- che, in atti è presente la liberatoria rilasciata dall'Agenzia Riscossione Entrate ai sensi dell'art. 48bis del DPR 602/73, identificativo univoco richiesta 291640 del 28/01/2022, protocollo regionale 41227 del 28/01/2022, dalla quale risulta soggetto non inadempiente la INGINIA S.R.L.
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) derivato è il seguente: 896272202D;

ALTRESI', CHE

- si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del DLgs n. 33/2013;
- si è proceduto ad acquisire la Dichiarazione di insussistenza rapporti tra amministrazione e soggetti esterni ai sensi dell'Allegato 1, Sez. III, par. 19 P.T.P.C.T., in atti;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 714 del 26/01/2022 generata telematicamente e allegata al presente atto;

Su proposta della competente struttura, che ha dichiarato la regolarità dell'atto;

DECRETA

Di confermare quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto.

Di prendere atto

- del Verbale di somma Urgenza n. n. 56/2020 del 05/07/2021, presente agli atti d'ufficio;
- che a seguito di richiesta di proroga del servizio prot. n. 371993 del 31/08/2021, la società Inginia Srl con nota n. 10 del 01/09/2021, acquisita in atti al protocollo regionale n. 421760 del 01/10/2021, ha risposto rimodulando l'offerta economica a tutto il 02/12/2021, in calce alla stessa autorizzata;
- che, considerate le economie derivanti dalla rimodulazione dell'offerta, con nota prot. n. 533773 del 10.12.2022 è stata disposta la prosecuzione del servizio fino al 02.01.2022 e con nota prot. n. 561446 del 30.12.2022 il Dipartimento scrivente ha autorizzato la prosecuzione del servizio per una ulteriore mensilità, e pertanto, fino al 02/02/2022.

Di prendere atto delle fatture elettroniche n. 19/E del 15/11/2021 e n. 20/E del 27/12/2021 trasmesse dalla ditta INGINIA S.R.L. per l'esecuzione del servizio di back office informativo e di riprogrammazione connesso all'attività di contrasto alla diffusione del Covid-19 per il periodo 02/07/2021 – 02/12/2021.

Di liquidare in favore della ditta INGINIA S.R.L., P.Iva 03170960797, l'importo di € 118.084,00 (Euro centodiciottomilazerottantaquattro/00), pari all'imponibile, per come specificato nella scheda di liquidazione allegata al presente atto.

Di versare, altresì, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di stabilità economica "Split Payment" come D.M. 20/02/2015, l'importo IVA di € 25.978,39 (Euro venticinquemilanovecento-settantotto/39), per come specificato nella scheda di liquidazione allegata al presente atto.

Di imputare la spesa complessiva di € 144.062,48 (centoquarantaquattromilazerossessantadue/48) sul Capitolo U9130705701 "Emergenza epidemiologica da Covid-19 "Accertamento ed impegno somme per liquidazione operatori economici fornitori di beni e servizi acquisiti in somma urgenza", giusto impegno di spesa n.8852/2021 assunto con D.D.G. n.13703 del 24/12/2021, che presenta la necessaria disponibilità, distinta di liquidazione n. 714 del 26/01/2022 generata telematicamente e allegata al presente atto.

Di autorizzare la Ragioneria Generale, all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore della Ditta INGINIA S.R.L.

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e alla contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Redattore
MOLLICA LUIGI MARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)